

Con la presente in data 23/02/2018 invio in allegato l'osservazione (25-001) inviata e sottoscritta per nome e per conto della Sig. Stefano Gentilini, in merito all'istanza di Concessione Alfonsine Stoccaggio - Realizzazione nuovo impianto di stoccaggio gas di Alfonsine (RA) in area ubicata all'interno dei comuni di Alfonsine, Lugo. Entro il Termine di presentazione Osservazioni del Pubblico - ai sensi dell'art. 24 comma 4 d. lgs. 152/06 entro il termine di giorni 60 dalla pubblicazione dell'avviso in parola inoltrato dalla Stogit in data 19.12.2017 al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare per le integrazioni all'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale.

Distinti Saluti e Buon Lavoro

Stefano Gemignani

Consigliere Comunale

Comune di Alfonsine (RA)

Stefano Gemignani

Capogruppo Gruppo Consiliare

Movimento 5 Stelle Alfonsine

AI MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale

AI SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE della Regione Emilia Romagna

epc **Al Presidente della Regione Emilia Romagna**
Al Sindaco del Comune di Alfonsine
Al Sindaco del Comune di Lugo
Al Presidente della Provincia di Ravenna
ai cittadini della Provincia di Ravenna

**Oggetto: Osservazioni in merito a Concessione Alfonsine Stoccaggio -
Realizzazione nuovo impianto di stoccaggio gas di Alfonsine (RA)**

In relazione al progetto sopra descritto, si osserva quanto segue:

Nei primi otto mesi dell'anno 2016 non c'è stata crescita nei consumi di gas naturale. La produzione interna è sempre più al lumicino. Il dato di agosto dei consumi di gas naturale in Italia è in crescita dell'1,1% rispetto allo stesso mese del 2015. La produzione nazionale invece continua a calare: ad agosto 2016 non ha superato i 470 milioni di m³ (-18,9% su agosto 2015). Il dato ufficiale pubblicato da MiSE dei primi 8 mesi dell'anno ci dice che la crescita dei consumi cumulativi è stata praticamente nulla rispetto all'anno scorso (+0,3%), solo 110 milioni di m³ in più.

La produzione nazionale di gas del periodo gennaio-agosto è in discesa per il 18,8% rispetto ad un anno fa. Le importazioni, pari al 96% dei consumi registrati al 30 agosto, arrivano per il 42% dalla Russia (comunque il 10% in meno rispetto allo scorso anno) e per il 29% dall'Algeria. Anche la **produzione interna**, che il Ministero dello Sviluppo Economico vorrebbe rivedere in rialzo grazie a nuove ricerche, è crollata e continuerà la sua discesa anche quest'anno.

Sui consumi di gas naturale totali (stima dei primi 9 mesi dell'anno) il maggiore impiego proviene dal settore civile (circa il 45% del totale), anche se qui si registra oggi una diminuzione del 2-2,5% rispetto al periodo gennaio-settembre del 2015. Insomma, grandi impennate nei consumi di gas in Italia non si dovrebbero avere nei prossimi anni visti alcuni fattori come la stabilità o leggerissima crescita dei consumi elettrici (oltre al peso delle rinnovabili), la necessaria e probabile diminuzione dei consumi nel settore civile e la, ancora, impercettibile crescita prevista per quelli industriali.

Da un rapporto con l'incrocio dei dati ufficiali e degli ultimi della Snam si evince che il consumo di gas in Italia a Ottobre 2017 scende del 7,8%, scende del 12,2 % la produzione nazionale.
<https://www.rischiocalcolato.it/2017/11/il-consumo-di-gas-in-italia-a-ottobre-2017-scende-del-78-scende-del-122-la-produzione-nazionale.html>

Quindi puntare su questa fonte per il nostro paese non è la scelta più coerente, per questo evidenziando l'evoluzione tendenziale del mercato del Gas ed il ruolo svolto solo in minima parte dalla produzione interna si ritiene che gli elementi quali-quantitativi non consentano di apprezzare la valenza del progetto in oggetto nell'ambito del quadro di programmazione energetica nazionale rispetto soprattutto ai rischi derivanti dalla costruzione di una Centrale di Stoccaggio da 2 mld di mc di Gas in prossimità di un centro abitato.

Si ritiene che qualsiasi interazione antropica con una zona di protezione speciale di importanza comunitaria non può essere definita di lieve o modesta entità, per questi motivi ivi espressi, ispirandosi anche al principio di precauzione, l'istanza della società proponente Stogit va rigettata.

Nome STEFANO Cognome GENTILINI

Firma Gentilini Stefano

Alfonsine li 22/02/2018